



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale  
Servizio II

Roma, 20.01.2010

CIRCOLARE N. 14  
Prot. n. 2203  
19.01.10/14

Al Segretariato generale

A tutte le Direzioni generali

A tutte le Direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici

A tutti gli istituti centrali e periferici

Alle Soprintendenze speciali

Agli istituti dotati di autonomia speciale

e p.c. All'Ufficio di Gabinetto dell'On.le Ministro

All'Ufficio centrale del bilancio

Al Servizio di Controllo Interno

LORO SEDI

Oggetto: **A)** Programmazione progetti di gestione di modelli museali, archivistici e librari; progetti di tutela paesaggistica ed archeologico-monumentale, progetti per la manutenzione, il restauro e la valorizzazione di beni culturali e paesaggistici. Capitolo 1321 .Anno 2010 – **B)** Programmazione delle spese di funzionamento degli Istituti periferici e delle Direzioni generali. **Circolare n. 11/2010 - Precisazioni.**

Con riferimento alla circolare n. 11 del 15 gennaio 2010, si precisa quanto segue:

- 1) Per Museo nazionale preistorico "Luigi Pigorini" è da intendersi la "Soprintendenza al Museo nazionale preistorico ed etnografico "L. Pigorini";
- 2) le Soprintendenze speciali per i beni archeologici di Napoli e Pompei e di Roma e le Soprintendenze speciali per il patrimonio storico, artistico ed



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale*  
Servizio II

etnoantropologico e per il polo museale di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare, di Napoli, di Roma e di Firenze, non menzionate nella circolare, non dovranno presentare alcun progetto;

- 3) gli Istituti dotati di autonomia speciale di cui all'art. 15, comma 3, lettere g), h), i), l), m), del D.P.R. n. 233/2007, come modificato dal D.P.R. n. 91/2009, (Istituto superiore per la conservazione ed il restauro, Biblioteca nazionale centrale di Roma, Biblioteca nazionale centrale di Firenze, Centro per il libro e la lettura e Archivio centrale dello Stato), non dovranno presentare alcun progetto; sarà cura delle competenti Direzioni generali (cui i suddetti istituti afferiscono), provvedere ad eventuali esigenze.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Arch. Antonia Pasqua RECCHIA)